

Firmato ieri a Roma il protocollo tra il ministro della pubblica amministrazione e gli ordini

Pnrr, professionisti-P.a. insieme

Strumento informatico ad hoc per i lavoratori autonomi

DI SIMONA D'ALESSIO

Scatterà in autunno l'arruolamento (in virtù del principio di meritocrazia e grazie alle abilità acquisite) dei liberi professionisti da parte della Pubblica amministrazione, che consentirà, mediante uno strumento informatico «ad hoc», l'accesso ai lavoratori autonomi che accompagneranno col loro impegno «la stagione di riforme, di crescita e di sviluppo» inaugurata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). È stato, infatti, siglato ieri mattina, a Roma, il protocollo d'intesa tra il ministro per la Pubblica amministrazione Renato Brunetta e ProfessionItaliane (rappresentata da presidente e vicepresidente Armando Zambrano, e Marina Calderone, già alla guida della Rete delle professioni tecniche e del Comitato unitario delle professioni, nonché del Consiglio nazionale degli ingegneri e del Consiglio nazionale dei consulenti del lavoro), finalizzato alla collaborazione tecnica e organizzativa, per incrementare le funzioni di ricerca del portale del reclutamento, il sito di incontro tra domanda ed offerta di lavoro pubblico, che sarà operativo dopo l'estate; nell'arco di un quinquennio, si prevede nel documento, l'Associazione opererà per amplificare la diffusione delle opportunità occupazionali nella Pa, «anche attraverso la realizzazione, o l'implementazione di piattaforme digitali anagrafiche a disposizione degli iscritti a Ordini e Collegi e collegate al Portale del Reclutamento previsto dalla legge 56/2019».

Entro l'inizio del mese di agosto, poi, viene spiegato, «si inizierà a predisporre il modello di processo e le specifiche tecniche per l'interazione tra la piattaforma in cui convergeranno i dati degli iscritti agli Ordini professionali e il portale della pubblica amministrazione» ed «un report periodico darà conto dei risultati raggiunti in termini di occupazione» presso gli enti e gli organismi pubblici. Il ministro Brunetta si è appellato direttamente ai professionisti, sostenendo che «la nuova Pa ha bisogno di voi per la ricostruzione del Paese», e chiarendo che l'iter di rinnovamento del comparto e del suo capitale umano così fa un passo in avanti, dopo esser stato «impostato con i primi decreti legati al Pnrr, facilitando le assunzioni e gli incarichi per i professionisti, che saranno selezionati sulla base di merito e competenze, con rigore e trasparenza. Nelle prossime settimane sottoscriveremo altre intese con le professioni non ordinarie», ha annunciato Brunetta.

Zambrano e Calderone, dal canto loro, hanno riferito che «i professionisti confermano la disponibilità a lavorare sugli obiettivi del Recovery Plan, anche attraverso le proprie competenze e mettendo a disposizione la propria organizzazione. Il protocollo è un nuovo passo nella fattiva collaborazione che ha visto ProfessionItaliane confrontarsi in più occasioni con il Ministro per delineare le caratteristiche della piattaforma al fine di evidenziare meriti e caratteristiche dei professionisti».

Reproduzione riservata

